



PROVINCIA
DI
FIRENZE

Deliberazione di Giunta Provinciale

N. 80 del 14/03/2007

Class: **004.06** Anno **2007**

Oggetto : **APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ANNO 2007.**

Relatore : **PRES. PROVINCIA RENZI MATTEO** Ufficio Proponente : **COLLEGIO DI DIREZIONE GENERALE**

Resp. del Proc. : **Dott. rocco Conte** Riferimento PEG :

Riferimento Centro di Costo :

Segretario : **BARTOLI LUCIA**

Delibera di Giunta Provinciale N. **80** del **14/03/2007**

L' anno **duemilasette** e questo di **14** del mese **Marzo** in Firenze ed in una sala di Palazzo Medici Riccardi sede della **PROVINCIA DI FIRENZE**, alle ore **17.40** regolarmente avvisati si sono riuniti i Sigg.

(P) RENZI MATTEO

(P) LEPRI TIZIANO

(P) BARDUCCI ANDREA

(P) NARDINI VALERIO

(A) BALLINI ALESSIA

(P) NIGI LUIGI

(A) CIANFANELLI ELISABETTA

(P) ROSELLI PIETRO

(P) FOLONARI CORNARO GIOVANNA

(P) SACCARDI STEFANIA

(P) GIGLIOLI MARIA CRISITNA

(P) SIMONI ELISA

(P) GIORGETTI STEFANO

Il Presidente Sig. **RENZI MATTEO**, constatato il numero legale ed assistito dal Segretario Sig. **BARTOLI LUCIA** pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno. Dopo ampio dibattito

la Giunta Provinciale

RICHIAMATO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali che prevede:

- all'art. 108 che sia competenza del Direttore Generale la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
- all'art. 169 che sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisca, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

CONSIDERATO CHE la corretta applicazione della funzione politico amministrativa risiede nel rispetto di un percorso che parte dal programma amministrativo del Presidente, transita attraverso le linee programmatiche comunicate all'organo consiliare, trova esplicitazione nel programma di mandato ed infine si sostanzia nei documenti della programmazione (relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale), nella previsione del bilancio annuale ed, infine, nello strumento di indirizzo gestionale, il piano esecutivo di gestione, quando è obbligatorio;

PRESO ATTO che il Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 221 del 29.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 ai sensi dell'art. 162 del TUEL, corredato del bilancio pluriennale e della relazione previsione e programmatica riferiti al triennio 2007/2009;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 170 del TUEL, la relazione previsionale e programmatica individua i programmi che l'amministrazione intende realizzare mediante l'attività di gestione, specificando per ciascuno di essi le finalità che si intendono conseguire e le risorse umane e strumentali ad essi destinate, distintamente per ognuno degli esercizi in cui i programmi stessi si articolano;

RICHIAMATO l'art. 4 del D. Lgs. 165/2001 che sancisce il principio della separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di controllo, da un lato, e quelle di attuazione e gestione dall'altro;

RICORDATO altresì che le funzioni di indirizzo e controllo di cui sopra spettano agli organi di governo dell'Ente, che definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando tutti gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati raggiunti agli indirizzi impartiti, mentre le funzioni di attuazione e gestione competono ai dirigenti della struttura, che si occupano così dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali.

PRECISATO che nell'espletamento dell'attività gestionale sopra richiamata, i Dirigenti ed i Responsabili di posizione organizzativa dovranno attenersi agli indirizzi generali di gestione dettagliatamente definiti e delineati nella parte prima del Piano Esecutivo di Gestione;

CONSIDERATO che il piano esecutivo di gestione, definito all'art. 14 del Regolamento di contabilità dell'Ente come l'atto fondamentale di raccordo tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e le funzioni di gestione, è strumentale all'esercizio della delega e consente pertanto il passaggio delle responsabilità dall'organo di governo a quello della gestione;

CONSIDERATO che il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione, come disciplinato dal citato Testo Unico, deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'Ente nelle sue articolazioni in Servizi e Centri di costo;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 502 del 27.12.2006, con le quali è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente e sono stati individuati gli incarichi dirigenziali "professional", e richiamati altresì gli atti Presidenziali n. 53 e n. 54 del 29.12.2006 di nomina, rispettivamente, dei dirigenti presso le Direzioni Generali di coordinamento, gli Uffici Centrali, le Direzioni di servizio e Professional, e dei Direttori Generali di coordinamento al Collegio di Direzione Generale, nonché gli atti Presidenziali n. 1, n. 3 e n. 4 del mese di gennaio 2007 presi a parziale rettifica ed integrazione dei precedenti.

RICHIAMATO l'art. 12 del Regolamento di contabilità, in cui si menzionano tra gli strumenti necessari per l'attuazione del modello della programmazione, di cui all'art. 2 dello Statuto dell'Ente, la relazione revisionale e programmatica, il bilancio pluriennale di previsione finanziaria, il bilancio annuale di previsione ed il piano esecutivo di gestione;

TENUTO CONTO del ruolo ricoperto dal piano esecutivo della gestione, quale strumento per una razionale gestione dell'Ente pubblico, che attua una più puntuale definizione, nell'ambito degli obiettivi del bilancio, anche degli obiettivi della gestione, intesi come le attività, le azioni e gli interventi funzionali e diretti alla realizzazione di un risultato definito a livello previsionale;

PRECISATO altresì che, al fine di favorire il buon andamento e assicurare nel contempo condizioni di trasparenza, è necessario individuare per ciascun obiettivo gestionale, espresso nel piano esecutivo di gestione, sia il risultato atteso sia uno o più indicatori (finanziari, di attività, di qualità, di efficacia, di economicità e di efficienza) in grado di misurare il grado di raggiungimento dello stesso;

RICORDATO che il piano esecutivo di gestione rappresenta uno strumento indispensabile per l'attuazione del controllo di gestione di cui all'art. 197 del TUEI;

VISTA la proposta di PEG 2007, allegata, che si compone delle seguenti parti:

- *Parte prima* - Indirizzi generali di gestione;

- *Parte seconda* (suddivisa per centro di responsabilità): - Obiettivi di sviluppo e di mantenimento con indicazione delle fasi di attività programmate nell'anno, degli indicatori di risultato attesi e delle collegate risorse finanziarie, nonché del dettaglio attività delle stesse;

- *Parte terza*: PEG finanziario, con la scomposizione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa in capitoli e con l'indicazione per ciascun capitolo del servizio operativo;

CONSIDERATO che gli obiettivi di sviluppo contenuti nel Piano esecutivo di gestione costituiscono il Piano dettagliato degli obiettivi, previsto dall'art. 197 del citato Testo Unico delle

leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e proposto anch'esso dalla Direzione generale, ai sensi dell'art. 169 dello stesso T.U.;

PRECISATO inoltre che :

- il piano esecutivo di gestione, che si approva con la presente deliberazione, sarà coordinato e controllato in tutte le fasi di attività dal Collegio di Direzione Generale secondo le competenze attribuite, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 147 del TUEL relativo alla "tipologia dei controlli interni" e avente riguardo, in particolare, al controllo e alla valutazione strategica,

- i responsabili dei servizi, in sede di controllo dello stato di avanzamento dei programmi (art. 193 del TUEL), dovranno relazionare al Collegio di Direzione Generale sul grado di realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 28 della L. 448/1998 e all'art. 1 commi 140 e 141 della L. 266/2005;

- le dotazioni finanziarie affidate con il piano esecutivo di gestione di cui al presente provvedimento dovranno in ogni caso tener conto della situazione accertata sugli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, per cui in presenza di situazioni gestionali che facciano intravedere la possibilità della determinazione di squilibri al bilancio finanziario le dotazioni e gli obiettivi potranno subire modifiche e rimodulazioni;

RICORDATO infine che, su richiesta dei dirigenti competenti, potranno essere apportate variazioni al piano esecutivo di gestione a cura dell'organo esecutivo entro e non oltre il 15 dicembre di ciascun anno;

CONSIDERATO che l'impostazione del **Bilancio di Previsione 2007** è stato approvato secondo l'impostazione del disegno di Legge finanziaria 2007 che prevedeva la regola del Patto di stabilità Interno di *Competenza "IBRIDA"*, ovvero considerava la competenza per la parte corrente e la cassa per il settore investimenti.

CONSIDERATO che la legge Finanziaria 2007 è stata successivamente approvata con la regola della *Competenza "PURA"* ovvero anche nel settore investimenti sono utili per il conteggio gli accertamenti e gli impegni, e non la cassa.

RILEVATO che nella stessa seduta di approvazione del Peg 2007, viene proposta al Consiglio Provinciale la variazione di Bilancio n.1/07 che, ai sensi dell'art. 1 comma 684 della legge 296 del 27.12.2006, apporta la necessaria variazione di Bilancio e iscrive le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità interno determinato per ciascun anno;

DATO ATTO che appena la manovra di cui sopra sarà approvata dal Consiglio Provinciale si opererà la conseguente variazione al Peg 2007, che risulterà coerente fino da subito con la successiva modificazione, in quanto la stessa è caratterizzata dai seguenti principi:

- salvaguardia e mantenimento degli investimenti previsti;
- iscrizione in bilancio delle opere pubbliche secondo l'effettiva realizzazione;

- maggiore economicità dell'indebitamento;
- maggiore trasparenza in ordine alle fasi dell'opera, progettazione, espropri; appalto e conclusione lavori.

RICHIAMATE le disposizioni vigenti in materia e particolarmente:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali,
- il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165,
- lo Statuto dell'Ente,
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente,
- il Regolamento di contabilità dell'Ente,

RICHIAMATI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 267/00 e rilevata la propria competenza in merito;

RITENUTO dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

A VOTI UNANIMI DELIBERA

- di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2007, composto dai documenti allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- di assegnare ai Dirigenti gli obiettivi della gestione unitamente alle dotazioni necessarie (risorse umane, finanziarie e strumentali) per la loro realizzazione, recependo, altresì, le deleghe dirigenziali effettuate verso i soggetti incaricati di posizione organizzativa circa la responsabilità di singole fasi realizzative degli obiettivi nonché delle risorse finanziarie occorrenti per tali realizzazioni, così come specificato negli allegati al presente provvedimento;
- di incaricare il Collegio di Direzione Generale dell'attività di coordinamento e di controllo sullo stato di avanzamento dei programmi individuati nei suddetti allegati.

DELIBERA ALTRESI'

a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.provincia.fi.it/attionline>”